



**DIOCESI DI
CERRETO SANNITA-TELESE-SANT'AGATA DE' GOTI**

**BANDO PER BORSA DI STUDIO - Facoltà di GIURISPRUDENZA
"GIUSEPPE SACCO"**

Art. 1.

(Scopo e Finalità)

La Famiglia Sacco ha espresso al Vescovo diocesano la volontà di ricordare la figura del figlio Giuseppe, scomparso il 2 giugno 2017, finanziando una Borsa di Studio dell'importo di 2.000,00 (duemila) Euro all'anno per un massimo di 5 (cinque) anni.

Giuseppe era un giovane avvocato, amatissimo dalle persone di tutte le età, cofondatore e attivista di una miriade di Associazioni di volontariato, sensibile alle tematiche sociali, punto di riferimento dei giovani con disagio economico, sempre pronto a dare se stesso per i più deboli, anche in modo pratico.

La Famiglia Sacco verserà la somma con bonifico sull'IBAN indicato dal Vescovo. Ciascun bonifico sarà effettuato entro 7 giorni dalla comunicazione del Vescovo, anche verbale, che le procedure sono completate e corrispondono a quanto programmato. Scopo del Bando è supportare gli studi di un giovane meritevole che versi in condizioni di disagio economico.

Pertanto, la Diocesi di Cerreto Sannita-Telese-Sant'Agata de' Goti istituisce un Bando di concorso, per titoli, per l'assegnazione di una Borsa di Studio finalizzata a sostenere, per tutta la durata normale del corso di studi e fino ad un massimo di cinque anni, uno studente universitario che versi in condizioni di disagio economico. La Borsa di Studio è interamente finanziata dalla Famiglia Sacco al fine di onorare la memoria del figlio Giuseppe, al quale la borsa stessa è intitolata.

Art. 2.

(Destinatari)

Possono partecipare al Bando tutti i giovani residenti nella Diocesi da almeno tre anni, compresi gli stranieri non appartenenti a Stati UE, regolarmente soggiornanti in Italia, neo iscritti al primo anno, laureandi o laureati (Laurea Triennale) nel corso di Giurisprudenza, di una qualsiasi Università, pubblica o privata, del nostro Paese. I candidati alla data della scadenza del Bando dovranno aver compiuto 18 anni e non aver superato i 25 anni di età. Per

partecipare al concorso occorre che il candidato sia in possesso di uno dei seguenti requisiti:

1. Essere immatricolato, nell'anno accademico 2017-2018, a un corso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico dell'Università presso la facoltà di Giurisprudenza;
2. Aver conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2017-2018 ed essersi iscritto alla Facoltà di Giurisprudenza.

Art. 3.

(Premi)

L'importo della Borsa di Studio è pari a 2.000,00 (duemila) Euro all'anno, al lordo delle ritenute di legge e comprensivo degli oneri a carico dell'ente, ed è assegnato dalla Commissione giudicatrice. L'ammontare della Borsa di Studio sarà corrisposto a titolo di liberalità dalla Famiglia Sacco per il tramite della Diocesi in tre soluzioni, erogate secondo le seguenti modalità:

1. La prima quota pari ad Euro 1.000 (mille), al momento dell'assegnazione, per agevolare l'acquisto dei testi ed il pagamento delle tasse di iscrizioni universitarie;
2. La seconda quota, pari ad Euro 500 (cinquecento), dopo 3 mesi;
3. La terza quota, pari ad Euro 500 (cinquecento), dopo 6 mesi dall'assegnazione.

In caso di rinuncia/decadenza da parte del vincitore il premio verrà assegnato al candidato successivo in graduatoria. La premiazione ufficiale avverrà nei tempi, luoghi e modalità che saranno precisati in seguito. Detta Borsa di Studio non può essere cumulata con altre borse o forme di assistenza erogate dalle Università, dall'A.D.I.S.U. (agenzia per il diritto allo studio universitario) e da altri Enti pubblici o privati.

Art. 4.

(Scadenza)

La scadenza per la partecipazione al Bando è fissata entro e non oltre il 30 agosto 2018.

Art. 5

(Modalità di presentazione della domanda)

La domanda di ammissione al Bando, redatta in carta libera secondo il facsimile allegato (A) indirizzata al Vescovo della Diocesi di Cerreto Sannita-Telesse-Sant'Agata de' Goti va consegnata a mano presso la Curia Diocesana sita in Cerreto Sannita (BN) alla Piazza Wojtyla, N. civ. 1 (fa fede il timbro e protocollo della Diocesi), ovvero spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro e non oltre il 30 agosto 2018 per gli immatricolati ai corsi di studio ad accesso libero. Nel caso di spedizione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante la raccomandata. Per gli studenti che si immatricoleranno ai corsi di studio a numero programmato, sia locale sia nazionale, la presentazione della domanda di partecipazione al concorso dovrà avvenire entro 15 (quindici) giorni dal perfezionamento dell'iscrizione, a seguito

della loro ammissione al corso di studio. Si può, altresì, presentare domanda anche a mezzo posta certificata all'indirizzo diocesicerreto@pec.it, rispettando le scadenze e le modalità su indicate.

Nella domanda ciascun candidato deve dichiarare:

- Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza;
- Università e corso di studio;
- Recapito eletto ai fini del concorso con il C.A.P., numero di telefono, indirizzo di posta elettronica.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di II grado nell'anno scolastico 2017-2018 con indicazione del voto ottenuto;
- 2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'immatricolazione all'Università per l'anno 2017-2018 e media ponderata¹ dei voti ottenuti per gli esami già conseguiti (solo per coloro che sono iscritti ad un anno successivo al primo);
- 3) Attestazione I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare in corso di validità;
- 4) Breve dichiarazione riassuntiva della situazione di disagio economico del proprio nucleo familiare, determinato dalle difficoltà e criticità in cui versano i genitori o dalla perdita di un genitore, e contenente l'evento eccezionale che ha determinato il disagio e la data in cui si è verificato;
- 5) Breve elaborato sul tema "Il mio progetto di vita" (file word, massimo 2 pagine, carattere "Times New Roman", grandezza 12, interlinea 1.5);
- 6) Copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato;
- 7) Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del Decreto Legislativo N. 196/03. La documentazione, trattata nel rispetto della privacy, non sarà restituita e verrà utilizzata solo per le finalità di gestione del Bando.

La Diocesi si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante viene escluso dal Bando o decade dal beneficio, se già assegnato, e dovrà restituire le somme indebitamente percepite. In tal caso la Borsa spetta al candidato immediatamente successivo in graduatoria.

Art. 6.

(Criteri per l'assegnazione della Borsa di Studio)

Per l'assegnazione della Borsa di Studio viene istituita una Commissione, così composta:

- Vescovo diocesano o un suo delegato;
- 2 (due) rappresentanti scelti dalla Famiglia Sacco;

¹ Media ponderata sulla base dei crediti attribuiti a ciascun esame

Il giudizio espresso dalla Commissione è irrevocabile e la stessa si riserva di verificare l'autenticità della documentazione prodotta dal candidato e della situazione di disagio espressa dal candidato, attraverso informali indagini, anche presso le Parrocchie della Diocesi. Eventuali dichiarazioni non veritiere rendono nulla la candidatura e/o l'assegnazione della Borsa di Studio se già effettuata. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite.

Dei lavori della Commissione verrà redatto Verbale. La graduatoria sarà resa pubblica sul sito www.diocesicerreto.it

A giudizio insindacabile della Commissione giudicatrice, è formulata una graduatoria, in funzione del punteggio complessivo conseguito sulla base dei seguenti criteri:

- per neo iscritti, voto di maturità; per laureandi, numero esami già superati e media ponderata dei voti. Massimo 25 punti;
- valutazione dell'elaborato. Massimo 25 punti;
- disagio economico del nucleo familiare del candidato. Massimo 50 punti.

La Borsa sarà conferita con semplice avviso personale al vincitore. Il vincitore della Borsa di Studio dovrà far pervenire entro il termine di 20 giorni (che decorrono dal giorno successivo alla comunicazione di conferimento della Borsa di Studio) una dichiarazione in carta libera di accettazione della Borsa di Studio offerta a titolo di liberalità dalla famiglia indirizzata al Vescovo della Diocesi di Cerreto Sannita-Telesse-Sant'Agata de' Goti da consegnare a mano presso la Curia diocesana sita in Cerreto Sannita (BN) alla Piazza Wojtyła, N. civ. 1.

In caso di decadenza del termine di 20 giorni, rinuncia da parte del vincitore e/o nullità, il premio verrà assegnato al candidato successivo in graduatoria. Qualora non vi siano candidature o la Commissione non ritenga i candidati meritevoli dell'assegnazione della Borsa di Studio, si produrrà un nuovo Bando per una nuova assegnazione nell'annualità successiva. Qualora risultino parimenti vincitori due o più candidati il criterio preso in considerazione per l'assegnazione sarà la minore età. A parità di questo ulteriore criterio si privilegerà il possesso di titolo di laurea e/o il voto di laurea (in caso di laureati) e, in caso di laureandi, la media ponderata più alta degli esami svolti oppure il voto all'esame di maturità.

Art. 7

(Permanenza dei requisiti)

L'erogazione dei benefici delle annualità successive avviene previa verifica, da parte della Commissione di cui all'Art. 6, del verificarsi dei seguenti eventi:

- 1) Regolare frequenza del corso di studi, attestata attraverso indagini informali;
- 2) Ottenimento di almeno l'80% dei crediti formativi previsti nell'anno accademico con una media ponderata di almeno 25/30. Sia la media sia la

percentuale saranno arrotondati per difetto se il primo decimale è inferiore o uguale a 4, altrimenti per eccesso²;

- 3) Immatricolazione nell'anno accademico successivo;
- 4) Attestazione del sacerdote della Parrocchia di appartenenza che il beneficiario svolge attività di volontariato nei confronti di persone fragili, anche in modo non continuativo e comunque tale da non interferire con il regolare corso di studio.

Il beneficiario dovrà produrre prova della permanenza di tali requisiti entro il 30 agosto di ciascuna annualità

L'accertamento della mancanza dei requisiti, da parte della Commissione ed a suo insindacabile giudizio, determina la fine del beneficio e la revoca della Borsa di Studio per gli anni successivi. Se i requisiti sono venuti meno per fatti non imputabili al beneficiario la Commissione, a suo insindacabile giudizio, può prorogare il beneficio non revocando la Borsa di Studio.

Art. 8 NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Letto il bando che precede, l'ordinario diocesano approva ed emana.

Cerreto Sannita, 09 aprile 2018



L'ordinario diocesano

Domenico Battaglia

² Esempio: una media pari a 24.45 sarà approssimata a 24; una media pari a 24.50 sarà approssimata a 25.